Prova scritta di Logica Matematica 27 gennaio 2014

Cognome Nome Matricola

Scrivete **subito** il vostro nome, cognome e numero di matricola, e tenete il tesserino universitario sul banco. Svolgete gli esercizi direttamente sul testo a penna. Dovete consegnare solo il foglio del testo: nessun foglio di brutta.

Per ogni esercizio è indicato il relativo punteggio. Nella prima parte se la riposta è corretta, il punteggio viene aggiunto al totale, mentre se la risposta è errata il punteggio viene sottratto (l'assenza di risposta non influisce sul punteggio totale). Per superare l'esame bisogna raggiungere 18 punti, di cui almeno 5 relativi alla prima parte.

PRIMA PARTE

Barrate la risposta che ritenete corretta. Non dovete giustificare la risposta.

Barrate la risposta che ritenete corretta. Non dovete giustificare la risposta.		
1. $q \land \neg r \to \neg p \land q \models p \to r$.	1pt	
2. Perché l'algoritmo di Fitting per la forma normale disgiuntiva goda della		
proprietà della terminazione forte è necessario agire sulle β -formule solo		
quando non si può agire sulle doppie negazioni e sulle α -formule. $\boxed{\mathbf{V} \mid \mathbf{F}}$	1pt	
3. Se Γ è un insieme di Hintikka tale che $p \in \Gamma$ e $\neg q \land r \rightarrow \neg p \in \Gamma$		
allora $r \notin \Gamma$. $\boxed{\mathbf{V} \mid \mathbf{F}}$	1pt	
4. Se $\Gamma, F \rhd G \lor H$ allora $\Gamma \rhd F \to G \lor H$.	1pt	
5. $\neg \exists x (p(x) \land \forall y r(y, f(x)))$ è una α, β, γ o δ -formula? $ \alpha \beta \gamma \delta$	1pt	
6. Sia I l'interpretazione con $D^I = \{0, 1, 2, 3\}, f^I(0) = 2, f^I(1) = 3, \overline{f^I(2)} = 2,$		
$f^{I}(3) = 1, p^{I} = \{0, 2\}, r^{I} = \{(0, 1), (0, 3), (1, 1), (2, 1), (2, 3), (3, 3)\}.$		
Allora $I \models \forall x (r(x, f(f(x))) \rightarrow \neg p(x)).$ $\boxed{\mathbf{V} \mid \mathbf{F}}$	1pt	
7. Se F è un enunciato, I un'interpretazione, σ uno stato di I e $I, \sigma \models F$		
allora $I, \sigma[y/d] \models F$ per ogni $d \in D^I$.	1pt	
8. Se \sim è una relazione di congruenza su un'interpretazione I		
per il linguaggio \mathcal{L} allora $I/\sim \equiv_{\mathcal{L}} I$.	1pt	
9. Se F è una formula predicativa soddisfacibile allora ogni tableau per F		
ha una foglia che non contiene coppie complementari. $f V \ f F$	1pt	
SECONDA PARTE		
10. Sul retro del foglio dimostrate che	4pt	
$\forall x r(x,f(x)), \forall x \forall y (\neg r(x,y) \vee \neg r(y,x)), \forall x \forall y (r(x,y) \rightarrow p(x) \vee p(y)) \nvDash \exists x (p(x) \wedge p(f(x))).$		
11. Sul retro del foglio dimostrate la conseguenza logica	4pt	

 $\forall x (\neg p(x) \lor \forall y \, r(y, f(x))), \forall z (\neg r(z, f(z)) \to p(z)) \models \forall x \, \exists y \, r(y, f(x)).$

- 12. Sia $\{b, c, d, p, a, i, =\}$ un linguaggio con uguaglianza dove b, c e d sono simboli di costante, p un simbolo di funzione unario, a e i simboli di relazione binari. Interpretando b come "Barbara", c come "Carlo", d come "Davide", p(x) come "il padre di x", a(x,y) come "x è amico di y" e i(x,y) come "x è insegnante di y", traducete le seguenti frasi, utilizzando lo spazio sotto ognuna di esse:
 - (i) Barbara e Davide hanno lo stesso padre, che non è amico di quello di Carla;

3pt

3pt

- (ii) il padre di Carla è insegnante di esattamente un amico di Davide.
- 13. Usando il metodo dei tableaux stabilire se vale la conseguenza logica

3pt

$$r \to p \lor q, \neg(p \to s) \to \neg r, r \land q \to s \models r \to s.$$

Se la conseguenza logica non vale, definite un'interpretazione che lo testimoni. (Utilizzate il retro del foglio)

14. Dimostrate che 5pt

$$\forall z (p(z) \lor r(z,c)), \forall x \,\exists y \,\neg r(f(y),x) \rhd \exists v \, p(f(v)).$$

Usate solo le regole della deduzione naturale predicativa, comprese le sei regole derivate. (Utilizzate il retro del foglio)

15. Usando l'algoritmo di Fitting e utilizzando lo spazio qui sotto, mettete in 2pt forma normale disgiuntiva la formula

$$\neg \big((p \to \neg q \land r) \land \neg s \to \neg (\neg u \lor v \to \neg t) \big).$$

Soluzioni

- 1. F come si verifica per esempio con le tavole di verità; un'interpretazione che mostra che la conseguenza logica non vale è quella in cui $v(p) = \mathbf{V}$, $v(q) = \mathbf{F}$, $v(r) = \mathbf{F}$.
- **2. F** il Lemma 3.25 delle dispense non ha ipotesi sull'esecuzione dell'algoritmo 3.15.
- **3.** F $\{p, \neg q \land r \rightarrow \neg p, \neg (\neg q \land r), \neg r, q\}$ è un insieme di Hintikka.
- **4.** V la seconda deduzione naturale si ottiene dalla prima con un'applicazione della regola $(\rightarrow i)$.
- 5. γ è la negazione di una quantificazione esistenziale.
- **6.** V quando $d \in \{1,3\}$ si ha $I, \sigma[x/d] \models \neg p(x)$, mentre quando $d \in \{0,2\}$ si ha $I, \sigma[x/d] \not\models r(x, f(f(x)))$.
- 7. V l'affermazione segue dal Lemma 7.10 delle dispense, visto che σ e $\sigma[y/d]$ coincidono sulle variabili libere di F (che, dato che F è un enunciato, non esistono).
- 8. V l'affermazione è contenuta nel Corollario 9.28 delle dispense.
- **9.** F per il Teorema 10.28 delle dispense ogni tableau per F è aperto, cioè ha un ramo aperto; il ramo aperto può essere infinito e non avere foglie.
- 10. Dobbiamo definire un'interpretazione che soddisfi i tre enunciati a sinistra del simbolo di conseguenza logica ma non quello a destra. Forniamo due esempi di interpretazioni con queste caratteristiche:

$$\begin{split} D^I &= \{0,1,2,3\}, \qquad f^I(0) = 1, \quad f^I(1) = 2, \quad f^I(2) = 3, \quad f^I(3) = 0, \\ p^I &= \{0,2\}, \qquad r^I = \{(0,1),(1,2),(2,3),(3,0)\} \\ D^J &= \mathbb{N}, \qquad f^J(n) = n+1 \\ p^J &= \{\, n \in \mathbb{N} \, : \, n \, \mathrm{\grave{e}} \, \mathrm{pari} \, \} \,, \qquad r^J = \{\, (n,n+1) \, : \, n \in \mathbb{N} \, \} \,; \end{split}$$

11. Indichiamo con F e G gli enunciati a sinistra del simbolo di conseguenza logica e con H quello a destra. Dobbiamo dimostrare che se $I \models F, G$ allora $I \models H$, dove I è un'interpretazione arbitraria. Supponiamo dunque $I \models F, G$ e sia $d \in D^I$ arbitrario.

Se $d \in p^I$ allora, dato che $I \models F$ e quindi in particolare $I, \sigma[x/d] \models \neg p(x) \lor \forall y \, r(y, f(x))$, segue $I, \sigma[x/d] \models \forall y \, r(y, f(x))$. Quindi si ha anche $I, \sigma[x/d] \models \exists y \, r(y, f(x))$.

Se invece $d \notin p^I$, dato che $I \models G$ e quindi in particolare $I, \sigma[z/d] \models \neg r(z, f(z)) \rightarrow p(z)$, non può essere che $I, \sigma[z/d] \models \neg r(z, f(z))$. Perciò $(d, f^I(d)) \in r^I$ e si ha $I, \sigma[x/d] \models r(x, f(x))$ che implica $I, \sigma[x/d] \models \exists y \, r(y, f(x))$.

Abbiamo dunque dimostrato che per ogni $d \in D^I$ abbiamo $I, \sigma[x/d] \models \exists y \, r(y, f(x)), \text{ cioè } I \models H.$

- **12.** (i) $p(b) = p(d) \land \neg a(p(b), p(c));$
 - (ii) $\exists x(a(x,d) \land i(p(c),x) \land \forall y(a(y,d) \land i(p(c),y) \rightarrow x = y))$ oppure $\exists x(a(x,d) \land i(p(c),x)) \land \forall x \forall y (a(x,d) \land i(p(c),x) \land a(y,d) \land i(p(c),y) \rightarrow x = y).$

13. Per stabilire se vale la conseguenza logica costruiamo, come indicato dall'Algoritmo 4.42 delle dispense, un tableau con la radice etichettata dalle formule a sinistra del simbolo di conseguenza logica e dalla negazione di quella a destra. In ogni passaggio sottolineiamo la formula su cui agiamo. Utilizziamo le Convenzioni 4.33 e 4.34 delle dispense.

Il tableau è chiuso e quindi la conseguenza logica vale.

14. Ecco una deduzione naturale che mostra quanto richiesto:

$$\frac{\forall x \, \exists y \, \neg r(f(y), x)}{\exists y \, \neg r(f(y), c)} \qquad \frac{\forall z (p(z) \vee r(z, c))}{p(f(y)) \vee r(f(y), c)} \qquad \frac{[p(f(y))]^1}{\exists v \, p(f(v))} \qquad \frac{[r(f(y), c)]^1 \qquad [\neg r(f(y), c)]^2}{\exists v \, p(f(v))} \\ \exists v \, p(f(v)) \qquad \qquad \exists v \, p(f(v)) \qquad 2$$

$$\begin{split} \left[\left\langle \neg \left((p \to \neg q \land r) \land \neg s \to \neg (\neg u \lor v \to \neg t) \right) \right\rangle \right] \\ \left[\left\langle (p \to \neg q \land r) \land \neg s, \neg u \lor v \to \neg t \right\rangle \right] \\ \left[\left\langle p \to \neg q \land r, \neg s, \neg u \lor v \to \neg t \right\rangle \right] \\ \left[\left\langle \neg p, \neg s, \neg u \lor v \to \neg t \right\rangle, \left\langle \neg q \land r, \neg s, \neg u \lor v \to \neg t \right\rangle \right] \\ \left[\left\langle \neg p, \neg s, \neg u \lor v \to \neg t \right\rangle, \left\langle \neg q, r, \neg s, \neg u \lor v \to \neg t \right\rangle \right] \\ \left[\left\langle \neg p, \neg s, \neg u \lor v \to \neg t \right\rangle, \left\langle \neg q, r, \neg s, \neg u \lor v \to \neg t \right\rangle \right] \\ \left[\left\langle \neg p, \neg s, \neg (\neg u \lor v) \right\rangle, \left\langle \neg p, \neg s, \neg t \right\rangle, \left\langle \neg q, r, \neg s, u, \neg v \right\rangle, \left\langle \neg q, r, \neg s, \neg t \right\rangle \right] \\ \left[\left\langle \neg p, \neg s, u, \neg v \right\rangle, \left\langle \neg p, \neg s, \neg t \right\rangle, \left\langle \neg q, r, \neg s, u, \neg v \right\rangle, \left\langle \neg q, r, \neg s, \neg t \right\rangle \right] \end{split}$$

La formula in forma normale disgiuntiva ottenuta è

$$(\neg p \wedge \neg s \wedge u \wedge \neg v) \vee (\neg p \wedge \neg s \wedge \neg t) \vee (\neg q \wedge r \wedge \neg s \wedge u \wedge \neg v) \vee (\neg q \wedge r \wedge \neg s \wedge \neg t).$$

Prova scritta di Logica Matematica 27 gennaio 2014

Cognome Nome Matricola

Scrivete **subito** il vostro nome, cognome e numero di matricola, e tenete il tesserino universitario sul banco. Svolgete gli esercizi direttamente sul testo a penna. Dovete consegnare solo il foglio del testo: nessun foglio di brutta.

Per ogni esercizio è indicato il relativo punteggio. Nella prima parte se la riposta è corretta, il punteggio viene aggiunto al totale, mentre se la risposta è errata il punteggio viene sottratto (l'assenza di risposta non influisce sul punteggio totale). Per superare l'esame bisogna raggiungere 18 punti, di cui almeno 5 relativi alla prima parte.

PRIMA PARTE

Barrate la risposta che ritenete corretta. Non dovete giustificare la risposta.

Barrate la risposta che ritenete corretta. Non dovete giustificare la ris	posta.	
1. $p \wedge r \rightarrow p \wedge \neg q \models q \rightarrow \neg r$.	$\mathbf{V} \mathbf{F}$	1pt
2. Perché l'algoritmo di Fitting per la forma normale congiuntiva god	la della	
proprietà della terminazione forte è necessario agire sulle α -formu	ıle solo	
quando non si può agire sulle doppie negazioni e sulle β -formule.	$\mathbf{V} \mathbf{F}$	1pt
3. Se Γ è un insieme di Hintikka tale che $\neg p \in \Gamma$ e $q \land \neg r \to p \in \Gamma$		
allora $q \notin \Gamma$.	$\mathbf{V} \mathbf{F}$	1pt
4. Sia I l'interpretazione con $D^I = \{0, 1, 2, 3\}, f^I(0) = 3, f^I(1) = 2, f^I(1) = 1, f^I(1) = 1,$	(2) = 2,	
$f^{I}(3) = 0, p^{I} = \{1, 2\}, r^{I} = \{(0, 0), (1, 0), (1, 3), (2, 0), (2, 3), (3, 3)\}.$		
Allora $I \models \forall x (r(x, f(f(x))) \rightarrow \neg p(x)).$	$\mathbf{V} \mathbf{F}$	1pt
5. $\neg \forall x (p(x) \rightarrow \forall y r(f(y), x))$ è una α, β, γ o δ -formula?	$\beta \gamma \delta$	1pt
6. Se F è un enunciato, I un'interpretazione, σ uno stato di I e $I, \overline{\sigma} \models$	<u> </u>	
allora $I, \sigma[x/d] \models F$ per ogni $d \in D^I$.	$\mathbf{V} \mathbf{F}$	1pt
7. Se F è una formula predicativa soddisfacibile allora ogni tableau pe	$\operatorname{er} F$	
ha una foglia che non contiene coppie complementari.	$\mathbf{V} \mathbf{F}$	1pt
8. Se \sim è una relazione di congruenza su un'interpretazione I		
per il linguaggio \mathcal{L} allora $I/\sim \equiv_{\mathcal{L}} I$.	$\mathbf{V} \mathbf{F}$	1pt
9. Se $\Gamma, G \vee H \rhd F$ allora $\Gamma \rhd G \vee H \to F$.	$\mathbf{V} \mathbf{F}$	1pt
SECONDA PARTE		
10. Sul retro del foglio dimostrate che		4pt
$\forall x r(f(x),x), \forall x \forall y(\neg r(x,y) \vee \neg r(y,x)), \forall x \forall y(r(y,x) \rightarrow p(x) \vee p(y)) \nvDash \exists x(p(x) \wedge p(f(x))).$		

 $\forall x (p(x) \lor \forall y \neg r(y, f(x))), \forall z (r(z, f(z)) \to \neg p(z)) \models \forall x \exists y \neg r(y, f(x)).$

4pt

11. Sul retro del foglio dimostrate la conseguenza logica

12. Sia $\{b, c, d, m, a, i, =\}$ un linguaggio con uguaglianza dove b, c e d sono simboli di costante, m un simbolo di funzione unario, a e i simboli di relazione binari. Interpretando b come "Barbara", c come "Carlo", d come "Davide", m(x) come "la madre di x", a(x,y) come "x è amico di y" e i(x,y) come "x è insegnante di y", traducete le seguenti frasi, utilizzando lo spazio sotto ognuna di esse:

(i) Carlo e Davide hanno la stessa madre, che è amica di quella di Barbara; 3pt

(ii) la madre di Barbara è insegnante di esattamente un amico di Carlo. 3pt

13. Usando il metodo dei tableaux stabilire se vale la conseguenza logica 3pt

$$q \to r \lor s, \neg(r \to p) \to \neg q, q \land s \to p \models q \to p.$$

Se la conseguenza logica non vale, definite un'interpretazione che lo testimoni. (Utilizzate il retro del foglio)

14. Dimostrate che 5pt

$$\forall x \,\exists y \, r(x, f(y)), \forall z (\neg r(a, z) \lor p(z)) \rhd \exists v \, p(f(v)).$$

Usate solo le regole della deduzione naturale predicativa, comprese le sei regole derivate. (Utilizzate il retro del foglio)

15. Usando l'algoritmo di Fitting e utilizzando lo spazio qui sotto, mettete in forma normale disgiuntiva la formula

$$\neg (\neg p \land (q \to r \land \neg s) \to \neg (t \lor \neg u \to \neg v)).$$

Soluzioni

- 1. **F** come si verifica per esempio con le tavole di verità; un'interpretazione che mostra che la conseguenza logica non vale è quella in cui $v(p) = \mathbf{F}$, $v(q) = \mathbf{V}$, $v(r) = \mathbf{V}$.
- **2. F** il Lemma 3.25 delle dispense non ha ipotesi sull'esecuzione dell'algoritmo 3.11.
- **3.** F $\{\neg p, q \land \neg r \rightarrow p, \neg (q \land \neg r), \neg \neg r, r, q\}$ è un insieme di Hintikka.
- **4.** V quando $d \in \{0,3\}$ si ha $I, \sigma[x/d] \models \neg p(x)$, mentre quando $d \in \{1,2\}$ si ha $I, \sigma[x/d] \nvDash r(x, f(f(x)))$.
- 5. δ è la negazione di una quantificazione universale.
- **6.** V l'affermazione segue dal Lemma 7.10 delle dispense, visto che σ e $\sigma[x/d]$ coincidono sulle variabili libere di F (che, dato che F è un enunciato, non esistono).
- 7. F per il Teorema 10.28 delle dispense ogni tableau per F è aperto, cioè ha un ramo aperto; il ramo aperto può essere infinito e non avere foglie.
- 8. V l'affermazione è contenuta nel Corollario 9.28 delle dispense.
- **9.** V la seconda deduzione naturale si ottiene dalla prima con un'applicazione della regola $(\rightarrow i)$.
- 10. Dobbiamo definire un'interpretazione che soddisfi i tre enunciati a sinistra del simbolo di conseguenza logica ma non quello a destra. Forniamo due esempi di interpretazioni con queste caratteristiche:

$$\begin{split} D^I &= \{0,1,2,3\}, \qquad f^I(0) = 1, \quad f^I(1) = 2, \quad f^I(2) = 3, \quad f^I(3) = 0, \\ p^I &= \{0,2\}, \qquad r^I = \{(1,0),(2,1),(3,2),(0,3)\} \\ D^J &= \mathbb{N}, \qquad f^J(n) = n+1 \\ p^J &= \{\, n \in \mathbb{N} \, : \, n \, \mathrm{\grave{e}} \, \mathrm{pari} \, \} \,, \qquad r^J = \{\, (n+1,n) \, : \, n \in \mathbb{N} \, \} \,; \end{split}$$

11. Indichiamo con F e G gli enunciati a sinistra del simbolo di conseguenza logica e con H quello a destra. Dobbiamo dimostrare che se $I \models F, G$ allora $I \models H$, dove I è un'interpretazione arbitraria. Supponiamo dunque $I \models F, G$ e sia $d \in D^I$ arbitrario.

Se $d \notin p^I$ allora, dato che $I \models F$ e quindi in particolare $I, \sigma[x/d] \models p(x) \lor \forall y \neg r(y, f(x))$, segue $I, \sigma[x/d] \models \forall y \neg r(y, f(x))$. Quindi si ha anche $I, \sigma[x/d] \models \exists y \neg r(y, f(x))$.

Se invece $d \in p^I$, dato che $I \models G$ e quindi in particolare $I, \sigma[z/d] \models r(z, f(z)) \rightarrow \neg p(z)$, non può essere che $I, \sigma[z/d] \models r(z, f(z))$. Perciò $(d, f^I(d)) \notin r^I$ e si ha $I, \sigma[x/d] \models \neg r(x, f(x))$ che implica $I, \sigma[x/d] \models \exists y \, r(y, f(x))$.

Abbiamo dunque dimostrato che per ogni $d \in D^I$ abbiamo $I, \sigma[x/d] \models \exists y \neg r(y, f(x)),$ cioè $I \models H.$

- **12.** (i) $m(c) = m(d) \wedge a(m(c), m(b));$
 - (ii) $\exists x(a(x,c) \land i(m(b),x) \land \forall y(a(y,c) \land i(m(b),y) \rightarrow x = y))$ oppure $\exists x(a(x,c) \land i(m(b),x)) \land \forall x \forall y (a(x,c) \land i(m(b),x) \land a(y,c) \land i(m(b),y) \rightarrow x = y).$

13. Per stabilire se vale la conseguenza logica costruiamo, come indicato dall'Algoritmo 4.42 delle dispense, un tableau con la radice etichettata dalle formule a sinistra del simbolo di conseguenza logica e dalla negazione di quella a destra. In ogni passaggio sottolineiamo la formula su cui agiamo. Utilizziamo le Convenzioni 4.33 e 4.34 delle dispense.

Il tableau è chiuso e quindi la conseguenza logica vale.

14. Ecco una deduzione naturale che mostra quanto richiesto:

$$\frac{\forall x \, \exists y \, r(x, f(y))}{\exists y \, r(a, f(y))} = \frac{ \begin{array}{c} \forall z (\neg r(a, z) \vee p(z)) \\ \hline \neg r(a, f(y)) \vee p(f(y)) \end{array}}{\neg r(a, f(y)) \vee p(f(y))} = \frac{ \begin{array}{c} [r(a, f(y))]^2 & [\neg r(a, f(y))]^1 \\ \hline \bot & \hline \exists v \, p(f(v)) \end{array}}{\exists v \, p(f(v))} {}_{2}$$

$$\begin{split} \left[\left\langle \neg \left(\neg p \land (q \rightarrow r \land \neg s) \rightarrow \neg (t \lor \neg u \rightarrow \neg v) \right) \right\rangle \right] \\ \left[\left\langle \neg p \land (q \rightarrow r \land \neg s), t \lor \neg u \rightarrow \neg v \right\rangle \right] \\ \left[\left\langle \neg p, q \rightarrow r \land \neg s, t \lor \neg u \rightarrow \neg v \right\rangle \right] \\ \left[\left\langle \neg p, \neg q, t \lor \neg u \rightarrow \neg v \right\rangle, \left\langle \neg p, r \land \neg s, t \lor \neg u \rightarrow \neg v \right\rangle \right] \\ \left[\left\langle \neg p, \neg q, \neg (t \lor \neg u) \right\rangle, \left\langle \neg p, \neg q, \neg v \right\rangle, \left\langle \neg p, r, \neg s, t \lor \neg u \rightarrow \neg v \right\rangle \right] \\ \left[\left\langle \neg p, \neg q, \neg t, u \right\rangle, \left\langle \neg p, \neg q, \neg v \right\rangle, \left\langle \neg p, r, \neg s, \neg (t \lor \neg u) \right\rangle, \left\langle \neg p, r, \neg s, \neg v \right\rangle \right] \\ \left[\left\langle \neg p, \neg q, \neg t, u \right\rangle, \left\langle \neg p, \neg q, \neg v \right\rangle, \left\langle \neg p, r, \neg s, \neg t, u \right\rangle, \left\langle \neg p, r, \neg s, \neg v \right\rangle \right] \end{split}$$

La formula in forma normale disgiuntiva ottenuta è

$$(\neg p \wedge \neg q \wedge \neg t \wedge u) \vee (\neg p \wedge \neg q \wedge \neg v) \vee (\neg p \wedge r \wedge \neg s \wedge \neg t \wedge u) \vee (\neg p \wedge r \wedge \neg s \wedge \neg v).$$